



COMUNE DI LIVORNO

Dipartimento 3 "Risorse Economiche e Patrimoniali"

Settore Contratti Provveditorato Economato Patrimonio Demanio

Ufficio Tecnico Patrimoniale e Procedure Espropriative

Prot. n. 22587 del 19/02/2018

Al Dirigente

Settore Contratti Provveditorato Economato
Patrimonio Demanio
Dott. Lorenzo Patania

e pc. Alla Responsabile

Settore Amministrazione Patrimonio
Dott.sa Sabrina Pellegrino

Oggetto: Determinazione del canone concessorio di un fondo commerciale ,di proprietà comunale,ubicato in via Monnet n°civico 6.

PREMESSA

L'ufficio scrivente è stato incaricato di redigere la perizia di stima per la determinazione del più probabile canone locativo di un fondo con destinazione d'uso commerciale,di proprietà comunale, ubicato in via Monnet n°civico 6 ,quartiere Scopaia.

Al fine di espletare l'incarico affidato ,si è proceduto ad esperire i necessari accertamenti e riscontri diretti tendenti ad acquisire tutti gli elementi conoscitivi ed informativi,utili per verificare non solo l'ubicazione dell'immobile in esame,ma anche la consistenza,la posizione e tutte le altre caratteristiche intrinseche ed estrinseche da porre eventualmente a confronto con quelle di analoghi beni ubicati nella stessa zona,ovvero in zone prossime ed assimilabili a quella in esame.

Sono state,inoltre,svolte opportune indagini di natura tecnica ed economica anche presso operatori ed agenzie specializzate nel settore immobiliare,allo scopo di raccogliere elementi necessari per la determinazione del più probabile canone di concessione da attribuire all'immobile in questione.

SCOPO DELLA STIMA

L'incarico affidato consiste,come citato in premessa,nello stabilire il più probabile valore locativo della struttura destinata ad attività commerciale ubicata in via Monnet n°6.

Definito,quindi,lo scopo della stima,si procederà alla individuazione del metodo estimale ritenuto più aderente alla situazione di fatto dell'intero sistema organizzativo in cui l'esercizio si inserisce.

A tal fine giova segnalare,come meglio rappresentato nel prosieguo della presente relazione, che il manufatto di cui si discute è localizzato presso il quartiere di recente espansione della Scopaia, in particolare a margine di piazzale J. Monnet .

Tuttavia, per la specifica destinazione ed utilizzazione non è risultato possibile reperire nella zona sufficienti elementi estimativi e dati storici elementari relativi a locazioni, che siano riferiti a prezzi di manufatti analoghi, per consistenza destinazione e caratteristiche, espressi in epoca prossima a quella attuale.

Il fondo commerciale in oggetto della stima gode di caratteristiche, sia riferite all'ubicazione che alla tipologia edilizia, che ne determinano una sua "unicità".

Pertanto, per la determinazione del valore locativo si farà ricorso al metodo comparativo, i cui criteri metodologici rappresentano anche la base per ottenere il necessario termine di verifica e di raffronto dei risultati estimativi; infatti, il suddetto metodo ricorre, ad elementi di raffronto propriamente costituiti dalla scala dei prezzi noti, come sopra reperiti.

A loro volta, le indagini di mercato, in ogni caso riportate nella presente stima, rappresentano quegli elementi utili, seppure non condizionanti, per esprimere il giudizio di stima.

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA ZONA

La zona in esame è ubicata alla periferia sud orientale di Livorno. L'area fino a tempi recenti adibita ad usi agricoli, ha subito notevoli modificazioni e con lo sviluppo della città verso questa zona è stato realizzato il quartiere La Scopaia.

Attualmente la zona gode di una buona viabilità sia principale che secondaria ed è servita da mezzi di trasporto pubblico.

CARATTERISTICHE DELL' IMMOBILE

L'edificio in oggetto è realizzato in Cemento Armato puntiforme con finitura esterna in mattone facciavista e nella parte superiore in intonaco. La struttura internamente è fornita di servizi igienici e sono presenti 4 infissi in alluminio, di cui due a specchiatura fissa e due ad ante apribili che permettono l'accesso al locale. Il tetto è piano e i contatori sono posti su una parete esterna..

IDENTIFICAZIONE CATASTALE

Al Catasto Fabbricati del Comune di Livorno l'immobile è censito nel Foglio 48 alla particella 2370 sub 604 categoria B/6, classe U, Consistenza 192 mq., Superficie Catastale 64 mq., Rendita Euro 347,06 e la rappresentazione dell'unità immobiliare nella planimetria catastale corrisponde allo stato di fatto dell'immobile così come previsto dal D.L. 78/2010 e successive modifiche.

L'unità immobiliare è stata oggetto di variazione catastale per cambio d'uso da negozio a Circolo Ricreativo senza lucro presentata all'Agenzia delle Entrate/Territorio di Livorno, con prot. n. LI0003451 del 06/04/2017 in atti dal 07/04/2017.

DATI METRICI DI CONSISTENZA

Di seguito si riportano i dati di consistenza differenziati in relazione ai diversi metodi che verranno utilizzati per addivenire al giudizio di stima richiesto.

A. Superficie lorda:

Viene così definita la superficie comprensiva dei tramezzi interni e delle murature perimetrali, computate per la metà dello spessore se confinanti con altre unità immobiliari, con il vano scala o con altre superfici condominiali.

B. Superficie utile

Viene così definita la superficie utile, con l'accortezza che per la stessa si considera la superficie calpestabile, al lordo delle sole tramezzature interne, con l'esclusione del vano scala.

C. Superficie accessoria:

Viene definita superficie accessoria, quella delle pertinenze di uso esclusivo attribuite all'unità immobiliare.

La determinazione delle consistenze dell'immobile è stata effettuata mediante procedimento automatico sulle planimetrie in formato digitale derivate dal rilievo di dettaglio eseguito sull'immobile.

I principali elementi desunti dai citati elaborati sono riportati nelle tabelle seguenti.

SUPERFICIE LORDA		
Piano Terreno		64,23
	Totale	64,23

SUPERFICIE UTILE		
Piano Terreno		53,61
	Totale	53,61

La **superficie convenzionale di riferimento**, ovvero la consistenza sulla base della quale verrà determinato il canone di locazione, verrà calcolata eseguendo una media tra il metodo di calcolo della superficie commerciale così come determinato applicando i criteri di cui alla norma UNI 15733 e il metodo di calcolo della superficie catastale dettato dal D.P.R. 138/98 Allegato C, che di seguito, in estratto, si riportano:

...dalla Norma UNI 15733:

“Per il computo della superficie commerciale, sia che si tratti di immobile destinato ad uso residenziale sia che si tratti di immobile destinato ad uso commerciale (direzionale, industriale e turistico) si deve considerare:

- la somma delle superfici coperte calpestabili comprensive delle quote delle superfici occupate dai muri interni e perimetrali,*
- le superfici ponderate ad uso esclusivo delle terrazze, balconi, patii e giardini;*
- le quote percentuali delle superfici delle pertinenze (cantine, posti auto coperti e scoperti, box, ecc.).*

Il computo delle superfici coperte deve essere effettuato con i criteri seguenti:

- a) -100% delle superfici calpestabili;*
- b) -100% delle superfici pareti divisorie interne (non portanti);*
- c)- 50% delle superfici pareti portanti interne e perimetrali.*

Nel caso di immobili indipendenti e/o monofamiliari la percentuale di cui al punto c) deve essere considerata al 100%. Il computo delle superfici di cui al punto c) non potrà, comunque, eccedere il 10% della somma di cui ai punti a) e b).

Per il computo delle superfici scoperte devono essere utilizzati i seguenti criteri di ponderazione:

- 25% dei balconi e terrazze scoperti*
- 35% dei balconi e terrazze coperti (per coperto si intende chiuso su tre lati);*
- 35% dei patii e porticati;*
- 60% delle verande;*
- 15% dei giardini di appartamento;*
- 10% dei giardini di ville e villini*

Le quote percentuali indicate possono variare in rapporto alla particolare ubicazione dell'immobile, alle superfici esterne, le quali possono essere o meno allo stesso livello, alle superfici complessive esterne, le quali comunque non eccedano il 30% di quella coperta, fatti salvi tutti quei fattori incrementativi o decrementativi che caratterizzano il loro particolare livello di qualità ambientale”.

.... dal D.P.R. 138/98 allegato C:

Nella determinazione della superficie catastale delle unità immobiliari a destinazione ordinaria, i muri interni e quelli perimetrali esterni vengono computati per intero fino ad uno spessore massimo di 50 cm, mentre i muri in comunione nella misura del 50 per cento fino ad uno spessore massimo di 25 cm.

La superficie dei locali principali e degli accessori, ovvero delle loro porzioni, aventi altezza utile inferiore a 1,50 m, non entra nel computo della superficie catastale.

La superficie degli elementi di collegamento verticale, quali scale, rampe, ascensori e simili, interni alle unità immobiliari sono computati in misura pari alla loro proiezione orizzontale, indipendentemente dal numero di piani collegati.

La superficie catastale, determinata secondo i criteri esposti di seguito, viene arrotondata al metro quadrato.

Per quanto riguarda i criteri per i gruppi R (unità immobiliari a destinazione abitativa di tipo privato e locali destinati a funzioni complementari) di seguito sono riportate le modalità di computo.

La superficie catastale è data dalla somma:

- della superficie dei vani principali e dei vani accessori a servizio diretto di quelli principali quali bagni, ripostigli, ingressi, corridoi e simili;

- della superficie dei vani accessori a servizio indiretto dei vani principali, quali soffitte, cantine e simili, computata nella misura: del 50 per cento, qualora comunicanti con i vani di cui alla precedente lettera a);

- del 25 per cento qualora non comunicanti;

- della superficie dei balconi, terrazze e simili, di pertinenza esclusiva nella singola unità immobiliare, computata nella misura: del 30 per cento, fino a metri quadrati 25, e del 10 per cento per la quota eccedente, qualora dette pertinenze siano comunicanti con i vani di cui alla precedente lettera a); del 15 per cento, fino a metri quadrati 25, e del 5 per cento per la quota eccedente qualora non comunicanti. Per le unità immobiliari appartenenti alle categorie del gruppo P la superficie di queste pertinenze è computata nella misura del 10 per cento;

- della superficie dell'area scoperta o a questa assimilabile, che costituisce pertinenza esclusiva della singola unità immobiliare computata nella misura del 10 per cento, fino alla superficie definita nella lettera a), e del 2 per cento per superfici eccedenti detto limite. Per parchi, giardini, corti e simili, che costituiscono pertinenze di unità immobiliari di categoria R/2, la relativa superficie è da computare, con il criterio sopra indicato, solo per la quota eccedente il quintuplo della superficie catastale di cui alla lettera a). Per le unità immobiliari appartenenti alle categorie del gruppo P dette pertinenze non sono computate.

La superficie dei vani accessori a servizio diretto delle unità immobiliari di categoria R/4 è computata nella misura del 50 per cento.

Le superfici delle pertinenze e dei vani accessori a servizio indiretto di quelli principali, definite con le modalità dei precedenti commi, entrano nel computo della superficie catastale fino ad un massimo pari alla metà della superficie dei vani di cui alla lettera a) del comma 1.

Si perviene quindi alla determinazione della **superficie convenzionale** a destinazione commerciale dell'unità immobiliare in oggetto pari a:

DETERMINAZIONE SUPERFICIE NORMA UNI 15733							
<i>Piano</i>	<i>Descrizione</i>	<i>titolo</i>	<i>quota</i>	<i>superficie (mq.)</i>	<i>superficie computabile (mq.)</i>	<i>coeff.</i>	<i>superficie comparata (mq.)</i>
Piano terra	Superficie coperta esercizio commerciale			64,23	64,23	1,00	64,23
Totale							64,23

DETERMINAZIONE SUPERFICIE D.P.R. 138/98							
<i>Piano</i>	<i>Descrizione</i>	<i>titolo</i>	<i>quota</i>	<i>superficie (mq.)</i>	<i>superficie computabile (mq.)</i>	<i>coeff.</i>	<i>superficie comparata (mq.)</i>
Piano terra	Superficie coperta esercizio commerciale			64,23	64,23	1,00	64,23
Totale							64,23

Essendo le due superfici coincidenti si ottiene una **superficie convenzionale di riferimento** pari a:
64,23 mq.

a destinazione d'uso commerciale.

CONSIDERAZIONI SUL MERCATO IMMOBILIARE - quadro macroeconomico

Le rilevazioni del primo semestre 2017 non confermano i timidi segnali di cauto ottimismo osservati alla fine dello scorso anno. Il modesto aumento delle transazioni immobiliari nel settore abitativo e la lieve crescita delle richieste di mutuo immobiliare dovute a costi sostanzialmente ancora bassi non sono state ripetute, conseguentemente non si è rilevato un aumento delle richieste di locazione di immobili abitativi né, tanto meno un ritorno all'acquisto per investimento.

Si conferma la flessione delle compravendite di immobili terziari e commerciali e soprattutto di seconde case.

Ugualmente per i canoni di locazione degli uffici si è verificata una quotazione con leggera flessione, rispetto allo scorso anno; detta diminuzione è giustificabile con la debolezza della domanda e, soprattutto, con la non corrispondenza tecnica degli immobili offerti rispetto alle esigenze tecnologiche della domanda.

Ricerche effettuate di recente da operatori specializzati hanno evidenziato che nel corrente anno non si è registrata alcuna crescita con una sostanziale stabilità delle quotazioni nei valori di mercato, dovuta sia alle specifiche e peculiari caratteristiche intrinseche ed estrinseche possedute dagli immobili offerti, sia alla scarsa disponibilità di liquidità monetaria.

Le precisazioni sopra esposte si riferiscono al mercato immobiliare urbano visto in un'ottica generale e cioè relativo a beni con ordinarie caratteristiche e di diffusa commercializzazione.

INDAGINI DI MERCATO

Le indagini sono state articolate su due distinte ricerche; l'una incentrata su alcune qualificate pubblicazioni del settore immobiliare, l'altra su una puntuale disamina di immobili commerciali che potrebbero avere caratteristiche simili rispetto a quello in oggetto e precisamente:

Pubblicazioni:

Si sono acquisite pubblicazioni specializzate nel settore immobiliare al fine di desumerne i valori relativi, ma non si sono rilevate quotazioni relative alla Città di Livorno ,analogamente si è cercato di individuare, nell'ambito dei contenuti della Banca dati dell'Osservatorio del Mercato Immobiliare dell'Agenzia del Territorio, la quotazione riferita ad immobili analoghi a quello oggetto della stima,nella zona in oggetto.

Si è accertata l'assenza di dati relativi ad immobili a destinazione commerciale nella zona corrispondente a quella in esame : Zona Periferica-D2 -rioni La Leccia – Scopaia – Salviano -La Rosa, quindi si sono acquisiti i dati relativi ad una zona aventi caratteristiche pressochè analoghe dal punto di vista dell'interesse commerciale e del pregio immobiliare ,ovvero quelli relativi alla Zona Periferica – D1- Sorgenti-Corea-Shangai-Fiorentina rilevando i dati che seguono:

Osservatorio Mercato Immobiliare quotazioni 1° semestre 2017			
Negozi	minimo	massimo	
valori di mercato	750	1200	€/mq
canoni locativi	5,50	8,00	€/mq mese

Indagini dirette:

Le risultanze delle indagini effettuate concernenti il mercato immobiliare nella zona in cui ricade l'immobile in esame, per quanto attiene ad immobili a destinazione commerciale aventi le caratteristiche di quelli oggetto della stima hanno evidenziato una assoluta mancanza di indicazioni in merito utilizzabili per la valutazione, non potremo pertanto procedere per analogia.

VALUTAZIONE

Si procede, ora, alla determinazione del più probabile valore locativo annuo, all'attualità.

Il criterio valutativo adottato è quello normale ed usuale dell'estimo, che si basa sulla stima sintetico-comparativa relativa alla consistenza del compendio immobiliare in questione, con riferimento ai prezzi unitari desunti dalle indagini di mercato riportate (qualora reperiti), nonché dalle risultanze delle indagini elaborate da vari istituti specializzati nel settore immobiliare.

Pertanto tenute presenti le caratteristiche urbanistico-ambientali, peculiari della zona in cui si trova inserito l'esercizio in esame, la sua ubicazione ed accessibilità, le caratteristiche costruttive, di rifinitura, il suo stato di conservazione e di manutenzione, l'esposizione, la distribuzione e le dimensioni del locale, si ritiene opportuno adottare quale valore locativo per l'immobile in oggetto quello **medio** tra quelli indicati dall'Osservatorio del Mercato Immobiliare pari a :

€ 6,75/mq./mese.

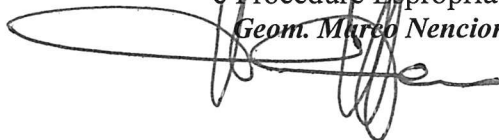
CONCLUSIONI

Determinazione del canone mediante il valore locativo unitario:

Il canone di locazione verrà determinato applicando al sopra detto valore unitario i coefficienti correttivi applicabili al caso in esame, pertanto sulla base dei conteggi eseguiti e delle considerazioni sopra esposte si esprime, che il più probabile canone di mercato da attribuire all'esercizio commerciale sito in Livorno, Via Monnet n° 6 risulta pari a **€ 5.506,46 annui** corrispondenti ad un canone mensile di **€ 458,87.**

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Patrimoniale
e Procedure Espropriative

Geom. Mireo Nencioni



DETERMINAZIONE DEI COEFFICIENTI CORRETTIVI – Fondo commerciale via J.Monnet n° 6

UBICAZIONE (posizione)

A	ZONA DI PREGIO	ZONA CENTRALE	ZONA SEMICENTRALE	ZONE DI ESPANSIONE	ZONA PERIFERICA	ZONE DEGRADATE	Coefficiente da applicare
	1,05	1,00	0,95	0,90	0,85	0,80	0,90

TIPOLOGIA EDILIZIA IMMOBILE

B	INDIPENDENTE	IN ADERENZA	CONDOMINIALE	Coefficiente da applicare
	1,00	0,95	0,90	1,00

DOTAZIONE DI SERVIZI PUBBLICI ED INFRASTRUTTURE (collegamenti, opere pubbliche, attività private e pubbliche)

C	BUONO	NORMALE	SCARSO	Coefficiente da applicare
	1,10	1,00	0,90	1,00

PARAMETRI DI QUALITA' (esposizione, prospetto)

D	PANORAMICA	DI PREGIO	SU STRADA PRINCIPALE	SU VIABILITA' SECONDARIA	INTERNA	Coefficiente da applicare
	1,10	1,05	1,00	0,90	0,80	1,00

VETUSTA' DELL'IMMOBILE

E	VEDI TABELLA ALLEGATA	Coefficiente da applicare
		0,98

LIVELLO DI PIANO

F	PIANO TERRENO	PRESENZA DI ASCENSORE		ASSENZA DI ASCENSORE			Coefficiente da applicare
		PRIMO-SECONDO-TERZO	OLTRE IL QUARTO PIANO	PIANO PRIMO	PIANO SECONDO	PIANO TERZO	
	1,00	1,05	1,10	0,95	0,90	0,85	1,00

STATO DI CONSERVAZIONE (finiture, impianti)

G	OTTIMO	BUONO	NORMALE	MEDIOCRE	SCADENTE	Coefficiente da applicare
	1,10	1,00	0,90	0,85	0,80	1,00

INDIPENDENZA FUNZIONALE (accesso, indipendenza)

H	TOTALE	LIMITATA	FORTEMENTE LIMITATA	Coefficiente da applicare
	1,00	0,90	0,80	1,00

DOTAZIONE FUNZIONALE (dotazione dei servizi autonomi)

I	TOTALE	LIMITATA	CARENTE	Coefficiente da applicare
	1,00	0,90	0,80	1,00

SUPERFICIE CONVENZIONALE

L	SUPERFICIE CONVENZIONALE DI RIFERIMENTO MQ	FINO A 30 mq	TRA 30 e 70 mq	TRA 70 e 120 mq	OLTRE 120 mq	Coefficiente da applicare
	64,23	1,30	1,20	1,10	1,00	1,20

DETERMINAZIONE DEL CANONE DI LOCAZIONE

VALORE DI RIFERIMENTO €/mq	COEFFICIENTE CORRETTIVO FINALE	CANONE UNITARIO €/mq	SUPERFICIE CONVENZIONALE mq	CANONE MENSILE €	CANONE ANNUO €
6,75	1,0584	7,1442	64,23	458,87	5.506,46

CHIARIMENTI PER L'APPLICAZIONE DEI COEFFICIENTI CORRETTIVI

A E relativa alla zona in cui è ubicato l'immobile

B Caratteristica intrinseca dell'immobile

C Presenza o meno di collegamenti ai trasporti pubblici (ferrovie, pullman a percorso urbano o interurbano) e presenza di attività e opere pubbliche e/o private (negozi, centri commerciali, istituti scolastici, chiese, ospedali, banche, uffici, impianti sportivi)

D E' l'affaccio dell'immobile che varia a seconda della veduta panoramica, di pregio (su parchi), su viabilità principale (trafficata), secondaria e interna (chiosstre e/o cavedi)

E E' l'anno di costruzione dell'immobile

F E' riferito al piano dell'immobile con la presenza o meno dell'ascensore

G E' riferito allo stato di conservazione degli impianti (elettrico, idro-sanitario, riscaldamento) e finiture (pavimenti, serramenti interni ed esterni) dell'immobile

H Caratteristica qualitativa riferita all'accessibilità del bene

I Caratteristica qualitativa riferita alla dotazione dei servizi

L E' la consistenza (superficie lorda, superficie accessoria) sulla base della quale verrà determinato il canone di locazione e calcolata eseguendo una media tra il metodo di calcolo della superficie commerciale e superficie catastale.

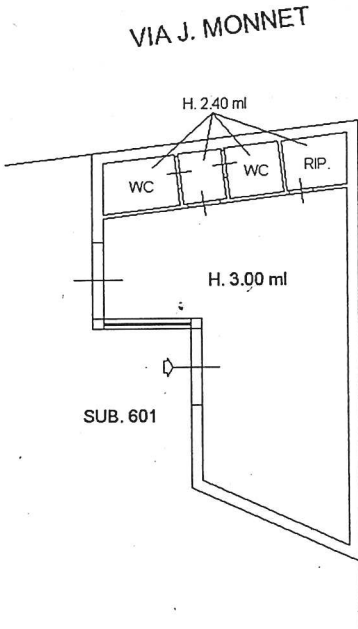
COEFFICIENTI RELATIVI ALLA VETUSTA' IMMOBILE

ANNI	BUONE CONDIZIONI	MEDIOCRI CONDIZIONI
fino a 5 anni	1,035	1,000
tra 5 e 10 anni	1,005	0,970
tra 15 e 20 anni	0,980	0,940
tra 20 e 25 anni	0,955	0,910
tra 25 e 30 anni	0,930	0,880
tra 30 e 35 anni	0,900	0,850
tra 35 e 40 anni	0,870	0,820
tra 40 e 45 anni	0,850	0,790
tra 45 e 50 anni	0,830	0,760
tra 50 e 55 anni	0,810	0,730
tra 55 e 60 anni	0,790	0,700
tra 60 e 65 anni	0,780	0,675
tra 65 e 70 anni	0,770	0,660
tra 70 e 75 anni	0,750	0,640
tra 75 e 80 anni	0,730	0,625
tra 80 e 85 anni	0,720	0,610
tra 85 e 90 anni	0,710	0,595
da 90 a oltre 100 anni	0,690	0,565

Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Livorno

Dichiarazione protocollo n. LI0020820 del 07/04/2017	
Planimetria di u.i.u. in Comune di Livorno	
Via Jean Monnet	
civ. 6	
Identificativi Catastali:	Compilata da:
Sezione:	Nencioni Marco
Foglio: 48	Iscritto all'albo:
Particella: 2370	Geometra Dipendente Pubblico
Subalterno: 604	Prov. N.

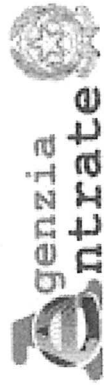
Scheda n. 1 Scala 1:200



Catasto dei Fabbricati - Situazione al 01/02/2018 - Comune di LIVORNO (E625) - < Foglio: 48 - Particella: 2370 - Subalterno: 604 >
VIA JEAN MONNET n. 6 piano: T;

Ultima planimetria in atti
PIANO TERRA





Direzione Provinciale di Livorno
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 12/02/2018

Data: 12/02/2018 - Ora: 12.24.42 Fine
Visura n.: T159007 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di LIVORNO (Codice: E625)		
Catasto Fabbricati	Provincia di LIVORNO		
	Foglio: 48 Particella: 2370 Sub.: 604		

Unità immobiliare

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA	
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale		Rendita
1		48	2370	604			B/6	U	192 m³	Totale: 64 m²	Euro 347,06	VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 19/01/2018 protocollo n. LI0003451 in atti dal 19/01/2018 VARIAZIONE DI CLASSAMENTO (n. 735.1/2018)
Indirizzo		VIA JEAN MONNET n. 6 piano: T;										
Annotazioni		Classamento e rendita validati (D.M. 701/94)										

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI				CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI LIVORNO con sede in LIVORNO				00104330493*	(1) Proprietà per 1000/1000

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

